

# Notiziario della comunità pastorale “Madonna della Selva”

Parrocchie di San Gaudenzio – San Giovanni Battista – Santa Maria Assunta

anche su [www.madonnadellaselva.net](http://www.madonnadellaselva.net)

21 gennaio 2017 — n. 3



## “Il Signore ricorda sempre la sua parola santa”

Numeri 11, 4 - 32 // Salmo 104 // 1Corinzi 10, 1 - 11 // Vangelo di Matteo 14, 13 - 21

# CHIESA DALLE GENTI

Alcune parole dell’omelia che il nostro Arcivescovo ha tenuto domenica scorsa in Sant’Ambrogio aprendo il Sinodo minore sul tema **CHIESA DALLE GENTI** ci toccano profondamente e ci aiutano a rileggere il nostro essere Chiesa dentro ampie prospettive.

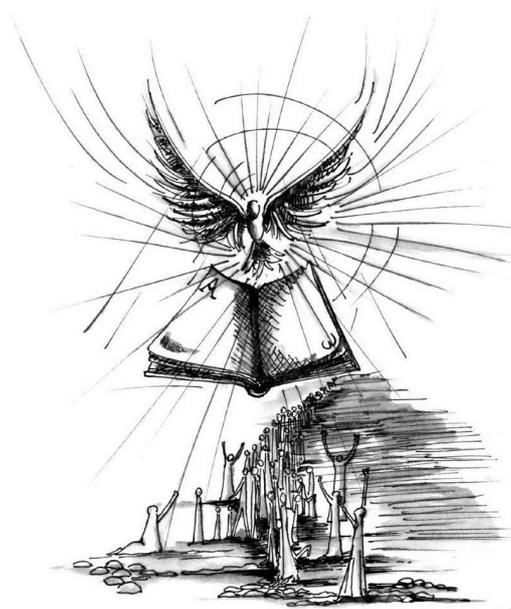
In questa domenica - nella quale celebriamo la festa di San Gaudenzio – è bello lasciar risuonare le parole di mons. Delpini che ci parlano di Chiesa, di Spirito, di direzione da prendere, di ascolto della voce del Signore, di comunità cristiana come casa accogliente verso tutte le genti.

Cogliamo questi spunti e li sentiamo veri e vivibili a 360°:

- “*Ad intra*”: dopo aver vissuto nella scorsa domenica l’Assemblea della Comunità Pastorale ci sentiamo invitati a “guardarci dentro”: stendere il Progetto Pastorale della Comunità sarà occasione per dirsi con chiarezza situazione, fini e obiettivi che desideriamo perseguire nei prossimi anni di cammino. Desideriamo essere Chiesa che percorre la proprio strada con gioia e coraggio nell’accogliere le sfide che il tempo in cui viviamo e la nostra società ci mettono di fronte ogni giorno, trovando strade nuove e credibili a partire dal nostro modo di amare, pregare e seguire il Signore e dalle proposte che facciamo perché questo avvenga anche dentro la Comunità.
- “*Ad extra*”: non siamo Chiesa che vive su un pianeta sperduto nello spazio, ma credenti che sono “nel loro mondo”, dentro il proprio tempo e la propria storia, e come tali interpellati dal vissuto, dagli eventi, dalle speranze del quotidiano e dalle ricadute che essi hanno sul nostro cammino di fede. Ci interessano la vita, la storia degli uomini e donne che incontriamo ogni giorno: il sinodo minore che domenica ha preso ufficialmente avvio mette a fuoco il tema del reciproco arricchimento che possiamo cogliere nel nostro essere Chiesa aperta a tutti e che accoglie tutti. Gente di fede, cultura, tradizioni e popoli diversi da noi, ma con lo stesso desiderio di servire, seguire e amare Gesù. C’è da lavorare per vivere davvero un fecondo rapporto di vicendevole scambio che diventi punto di partenza per rendere sempre più viva e creativa la Chiesa e il nostro cammino di vita cristiana.

Così dunque qualche stralcio dell’omelia dell’Arcivescovo:

*Il Sinodo, che vogliamo celebrare in questa forma minore, non è un insieme di riunioni per concludere con un documento che accontenti un po’ tutti. È invece un modo di vivere il nostro pellegrinaggio con la responsabilità di prendere la direzione suggerita dallo Spirito di Dio perché la nostra comunità cristiana possa convertirsi per essere la “tenda di Dio con gli uomini, la sposa adorna per il suo sposo”.*



La docilità allo Spirito è disponibilità alla conversione: **la conformazione al Signore Gesù e alla volontà del Padre non dà mai ragione a nessuno, non è mai conferma rassicurante. È sempre invito, chiamata, attrattiva e spinta per un oltre inesplorato.** Tutti siamo in cammino, tutti dobbiamo convertirci, anche se queste parole e queste urgenze ci possono mettere di malumore invece che contagiare di entusiasmo.

**Lo Spirito consolatore abita in tutti, perché non ci lasciamo cadere le braccia:** non siamo una casa di accoglienza ben organizzata che concede generosa ospitalità ai passanti, siamo un popolo in cammino, una casa in costruzione, una fraterna convivenza che vive un tempo di transizione che riguarda tutti e tutto. La secolarizzazione e l'emarginazione del pensiero di Dio e della vita eterna, la situazione demografica, l'evoluzione della tecnologia, la problematica occupazionale, la liquidità dei rapporti affettivi, l'interazione tra culture, etnie, tradizioni religiose e tanti altri aspetti contribuiscono a rendere complessa la domanda: **come deve essere la nostra Chiesa per essere fedele alla volontà del suo Signore?**

Verso le genti che abitano nelle nostre terre i discepoli del Signore continuano ad essere in debito: **devono annunciare il Vangelo! Devono mettersi a servizio dell'edificazione della comunità che sia attraente come la città posta sulla cima della montagna.**

**Tutti i discepoli del Signore hanno il compito di essere pietre vive di questo edificio spirituale, tutti!**

Se parlano altre lingue in modo più sciolto dell'italiano, se celebrano feste e tradizioni più consuete in altri paesi che nelle nostre terre, se amano liturgie più animate e festose di quelle abituali nelle nostre chiese, non per questo possono sottrarsi alla responsabilità di offrire il loro contributo per dare volto alla Chiesa che nasce dalle genti per la potenza dello Spirito Santo. Ci proponiamo di vivere questo cammino con l'espressione "sinodo", consapevoli che **lo Spirito parla con la voce di tutti e che il convergere nella comunione ecclesiale è il desiderio del medesimo Spirito che distribuisce i suoi doni a ciascuno per l'utilità comune.**

Il "metodo sinodale" vorrebbe essere uno stile abituale per ogni momento di Chiesa, sfidando la tendenza all'inerzia, l'inclinazione allo scetticismo, la comoda scelta della passività di alcuni, la tentazione dell'autoritarismo di altri.

Noi, continuando la storia scritta dai nostri padri, vogliamo affermare con la loro stessa fierezza: siamo pronti a confrontarci con le sfide del nostro tempo! **Siamo persuasi che possiamo sperimentare la forza dello stare insieme, del camminare**

**insieme, nella docilità all'intenzione di Dio che si è compiuta nella Pasqua di Gesù.**

**Abbiamo desiderio di imparare ad ascoltare, ad ascoltarci, per discernere, per riuscire a percepire quanto sia reale e feconda la presenza dentro la storia del Dio di Gesù Cristo, superando lo smarrimento provocato dalle troppe parole, dagli stimoli disordinati, dai messaggi che saturano i nostri ambienti e ci stordiscono nella confusione.**

Intraprendiamo questo cammino con la persuasione che noi per primi, le nostre istituzioni e le nostre strutture, tutto quello che facciamo, tutto quello che siamo deve essere purificato dalla visione di Chiesa che l'angelo ci ispira.

**È a questa visione che ci vogliamo ispirare, perché si rinnovi la giovinezza e la freschezza, la bellezza e l'attrattiva di questa Chiesa dalle genti. (...)**

Parole profonde, sapienti e incoraggianti che ci fa bene "ascoltare e respirare", per camminare spediti e ben orientati, in comunione di intenti e di spirito, là dove il Signore ci conduce.



# AVVISI

- **Domenica 28 gennaio FESTA DELLA FAMIGLIA (vedi programma volante)**
- **Oggi, domenica 21 gennaio, ore 16.00 Vespero nella chiesa di San Gaudenzio**
- **Martedì 23 gennaio ore 21.00 – oratorio San Stanislao – don Massimo Pirovano responsabile del servizio Giovani della diocesi di Milano – ci guida nella comprensione dell'evento del SINODO DEI GIOVANI. Tutti sono invitati ad esserci, in modo particolare la comunità educante (educatori, allenatori, catechisti/e, animatori, genitori...)**
- **Mercoledì 24 gennaio, ore 17.00, in oratorio San Stanislao, incontro per tutti gli animatori per preparare i giochi per la Festa della famiglia**
- **Giovedì 25 gennaio, ore 21.00, in segreteria riunione della Commissione Cultura e Comunicazione**
- **Sabato 27 gennaio ore 21.00 in oratorio San Stanislao l'ottavo incontro del cammino in preparazione al Matrimonio Cristiano sul tema: *IL TEMPO DELLA FECONDITÀ***
- **Sabato 27 gennaio: prova vestiti della prima comunione per le classi di quarta elementare: ore 11.00 in oratorio San Stanislao per i ragazzi e le ragazze di San Giovanni Battista e San Gaudenzio; ore 15.15 presso la Parrocchia di Santa Maria Assunta entrando dal cancelletto di via Dante 162 per i ragazzi e le ragazze di Santa Maria Assunta**
- **Lunedì 29 gennaio alle ore 21.00 in oratorio San Stanislao avrà luogo il Consiglio di oratorio**
- **Mercoledì 31 gennaio, Memoria liturgica di San Giovanni Bosco, patrono degli oratori. Invitiamo tutti i ragazzi, adolescenti e giovani a partecipare alla Messa d'orario delle ore 18.00 in San Giovanni Battista. Al termine il "coadiutore", nella festa del "patrono dei coadiutori", offrirà l'aperitivo in oratorio San Luigi**

**CONTATTI:** Don Federico Papini 0331617028 // Don Alessio Marcari 0331617300

Diacono Cristoforo Biffi 3356109716 // Suore Carmelitane 0331361750 // Suore Missionarie 0331611386

**RICEVIMENTO:** Don Federico - parroco (piazza San Gaudenzio 14): lunedì 9.15-10.30; martedì e giovedì 18.30-19.30 Parrocchia San Giovanni Battista (piazza San Giovanni 5): giovedì 9-10

Segreteria della comunità (piazza San Gaudenzio 14): lunedì e venerdì 16-18.30; martedì e giovedì 9.30-11.

**Orario Sante Messe festive: San Gaudenzio:** (vigiliare 18,30) 10.00 - 18.30

**San Giovanni Battista:** (vigiliare 17.30) 7.30 - 10.30 **Santa Maria Assunta:** (vigiliare 20.30) 8.30 - 11.00

# DOMENICA 28 GENNAIO



## FESTA della FAMIGLIA 2018



### "IL SAPORE DEI GESTI, LA LUCE DELLA TESTIMONIANZA"

#### TUTTI A MESSA IN PARROCCHIA

- ore 10.00 san Gaudenzio
- ore 10.30 san Giovanni Battista
- ore 11.00 santa Maria Assunta

#### IN ORATORIO SAN STANISLAO

- ore 12.30 Pranzo comunitario:  
*ciascuno porta per sé e per gli altri, cibo, bibite e dolci da condividere. Non serve l'iscrizione!*
- ore 14.30 Pomeriggio di giochi  
per bambini e ragazzi con gli animatori  
In salone per i genitori:  
**ASSEMBLEA delle FAMIGLIE** sul tema:  
**"IL SAPORE DEI GESTI, LA LUCE DELLA TESTIMONIANZA"**
- ore 16.00 Momento di preghiera per tutti
- ore 16.30 Merenda e conclusione

Per cominciare ad accendere  
**SALZ E LUCE**  
porta con te  
a Messa e alla festa  
una **FAMIGLIA DI AMICI**

